

Che cosa sono le figure retoriche?

La figura retorica nasce nell'ambito della scrittura ed è un artificio letterario che ha lo scopo di rendere più avvincente, evocativa o comprensibile la lettura di un testo.

Le frasi e il discorso sono strutturati in modo tale da generare nella mente del lettore immagini o giochi di parole volti a creare un particolare effetto sonoro o di significato.

Sono, dunque, tutti quegli artifici espressivi che si allontanano dal modo ordinario e naturale di usare la lingua e che servono a rendere il discorso, specialmente quello letterario, più espressivo e ricco di significati

Classificazione

Le figure retoriche si distinguono in:

- figure sintattiche,
dell'ordine

Enjambement, antitesi, chiasmo,
polisindeto, inversione, climax, iperbato,
anastrofe, anafora;

- figure semantiche
o di significato

Similitudine, metafora, allegoria, metonimia,
sineddoche, ossimoro, prosopopea,
sinestesia, antonomasia, ipallage;

- figure di pensiero

litote, iperbole, reticenza, ironia;

Le figure dell'ordine

- Riguardano la disposizione delle parole nei versi e in generale nelle frasi e sono importanti:
- - sia per il registro espressivo perché tendono a innalzare lo stile
- - sia per il significato perché mettono in evidenza parole, espressioni o enunciati

Enjambement

spezzatura di due elementi sintatticamente uniti attraverso la pausa naturale della fine verso. Sono enjambement quelli che dividono: il soggetto dal verbo; l'articolo dal sostantivo; l'aggettivo dal sostantivo; il verbo dal suo complemento:

*Vagar mi fai co' miei pensieri su **l'orme**
che vanno al nulla eterno; e intanto **fugge**
questo reo tempo, e van con lui le **torme**
delle cure onde meco egli si strugge*
(U. Foscolo)